

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 del 29/09/2020

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020 -

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove** del mese di **Settembre**, alle ore **20:45**, presso questa sede **Municipale**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, in adunanza **straordinaria**.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MAESTRI NICOLETTA	si	no
2	BERTAGNA ALBERTO	no	si
3	PONZONI VIVIANA	si	no
4	CINQUETTI MIRCO	si	no
5	BROCCA LARA	si	no
6	SAVOLDI GIACOMO	si	no
7	VOLTOLINI DENISE	si	no
8	BERTA NADIA	si	no
9	BICELLI MARA	si	no
10	TOSONI MAURO	si	no
11	BERTOLETTI GABRIELE	si	no
12	RAZA CLAUDIO	si	no
13	CORSINI VINCENZA	si	no
14	MORATTI FRESCHI ALESSANDRO	si	no
15	PENNATI ANNAMARIA	si	no
16	MAFFAZIOLI LAURA	si	no
17	GOBBETTO VANIA	si	no

Totale presenti 16 Totale assenti 1

E' presente l'Assessore esterno alla Sicurezza **sig. Vergano Stefano**.

Assiste Il Segretario Generale **sig. Dott.ssa Laura Romanello** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Maestri Nicoletta** nella sua qualità di **Sindaco**, che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020

-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668) e successive modifiche ed integrazioni

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto il nuovo regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 23 in data 29/09/2020;

Visto il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. 24, in data 29/09/2020;

Richiamato l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: i Regolamenti sui tributi, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Visto che il Decreto n. 34/2020 (decreto rilancio) in sede di conversione in legge ha differito al 30/09/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2020;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 1.531.992,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2020, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Richiamato l'art. 5 della citata deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'ARERA che recita testualmente:

«5.1 In ciascuna delle annualità 2020 e 2021, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR sono definiti: • l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente; • i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. 158/99.

5.2 Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2020, la nuova metodologia trova applicazione, nel periodo considerato, per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione.

5.3 Nel caso in cui, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate in precedenza all'adozione del presente provvedimento, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito al precedente comma 1.2, a decorrere dal 2020 l'Ente territorialmente competente è tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime. »

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo calcolato secondo le regole del metodo ARERA (delibera 443/2020), per l'anno 2020 del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.531.992,00 di cui € 620.110,00 di costi fissi ed € 911.882,00 di costi variabili;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali. Il 48.59% dei costi è imputato alle utenze domestiche e il 51.41% alle utenze non domestiche

- Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2020 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nella tabella allegata alla presente delibera

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui agli articoli nn. 23/24/25/26 del vigente Regolamento Tari, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 659, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita voce del Piano Finanziario, finanziandone pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui agli articoli nn. 28/29/30 del vigente Regolamento Tari, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 e più precisamente i costi del pef 2020 sono i costi del pef 2019 aumentati dell'1.6% in quanto il comune non ha previsto incrementi del Perimetro Gestionale (PG) e miglioramenti nella Qualità del Servizio (QL) che implicano l'attivazione di Costi Operativi incentivanti. Per tale motivo il coefficiente r di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è limitato al solo effetto inflattivo al netto del fattore di efficientamento "X" che risulta pari a 0,1%. Il Coefficiente r assume pertanto valore 1,6%.

Richiamata l'istanza per il superamento del limite di cui all'art. 4.3 derivanti dai maggiori costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. prezzi al cancello) agli impianti di Smaltimento e Trattamento

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata del 5% fissata dal Decreto del Presidente della Provincia di Brescia N.291/2019

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania) astenuti nessuno, su n. 16 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa;

1. di approvare, con decorrenza 01/01/2020, le tariffe TARI come da prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile riportati nell'allegata scheda ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco - Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (sigg. Corsini Vincenza, Moratti Freschi Alessandro, Pennati Annamaria, Maffazioli Laura e Gobetto Vania) astenuti nessuno, su n. 16 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

COMUNE DI CALCINATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente: 10282

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 29/09/2020

Oggetto : TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020
-

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in relazione alle proprie competenze, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità tecnica**.

Calcinato, li 23/09/2020

Il Responsabile
Area Economico/Finanziaria e Tributi
Rag. Venturelli Roberto

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, con riferimento alla delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità contabile**.

Calcinato, li 23/09/2020

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Rag. Venturelli Roberto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maestri Nicoletta

Il Consigliere Anziano
Brocca Lara

Il Segretario Generale
Dott.ssa Laura Romanello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale/Responsabile del Procedimento ufficio segreteria

CERTIFICA CHE

copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69), in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calcinato, li 09/10/2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Laura Romanello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on – line, nel sito web istituzione di questo Comune, senza aver riportato opposizioni;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti il collegio (articolo 134, comma 4).

Calcinato, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Laura Romanello

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2020

COMUNE DI CALCINATO

COSTI DA PIANO FINANZIARIO

€ 1.531.992,00

TARIFFE TARI 2020

AGEVOLAZIONI A CARICO DEL PEF (art. 23/24/25/26 reg. Tari)	Quota fissa	Quota variab.		
- abitazioni a disposizione	€ 1.433,27	€ 3.095,57	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- utenze non domestiche stagionali	€ 686,55	€ 2.146,88	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- utenze fuori zona di raccolta (case sparse)	€ 4.559,55	€ 11.401,85	agevolazione 30%	sia su fisso che variabile
- antispreco		€ 2.000,00	agevolazione 15-30%	sulla quota variabile
- avvio al riciclo dei rifiuti assimilati	€ -	€ 20.000,00	agevolazione 60%	sulla quota variabile
	€ 6.679,37	€ 38.644,30		
TOTALE FISSO + VARIABILE	€	45.323,67		
AGEVOLAZIONI A CARICO BILANCIO COMUNALE (art. 28/29/30 reg. Tari)	Quota fissa	Quota variab.		
- onlus, scuole, oratori, associazioni, immobili comunali	€ 7.237,94	€ 22.199,53	agevolazione 65%	sia su fisso che variabile
- prevenzione gioco d'azzardo	€ 650,00	€ 1.350,00	agevolazione 10%	sia su fisso che variabile
- agevolazioni COVID-19 utenze domestiche	€ 15.000,00	€ 25.000,00	agevolazione 50 %	sia su fisso che variabile
- agevolazioni COVID-19 utenze non domestiche		€ 115.000,00	agevolazione 10 o 30 %	sulla quota variabile
	€ 22.887,94	€ 163.549,53		
TOTALE FISSO + VARIABILE	€	186.437,47		

DISTRIBUZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI					
DATI GENERALI	dati pef	agevolaz regolamento artt. 23/24/25/26	Contributo Miur (a dedurre)	Recupero evasione (a dedurre)	totale
COSTI FISSI	620.110,00	6.679,37	-7.251,42	0,00	€ 619.537,95
COSTI VARIABILI	911.882,00	38.644,30	0,00	0,00	€ 950.526,30
TOTALI	1.531.992,00	45.323,67	-7.251,42	0,00	€ 1.570.064,25

DISTRIBUZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE								
UTENZE	% IMPUTAZIONE COSTI		COSTI					
	kg	%	C. FISSI	C. VARIABILI	RIDUZ. RD UD (art. 23 c. 4 reg. tari)	C. VAR. CORRETTI	COSTI FISSI + VARIABILI	% DISTRIBUZ. COSTI
Ud (utenze domestiche)	3.128.236,13	49,00%	€ 303.573,60	€ 465.757,89	-€ 6.500,00	€ 459.257,89	€ 762.831,48	48,59%
Und (utenze non domestiche)	2.830.308,88	51,00%	€ 315.964,35	€ 484.768,41	€ 6.500,00	€ 491.268,41	€ 807.232,77	51,41%
Totale	6.265.826,00	100,00%	€ 619.537,95	€ 950.526,30	€ -	€ 1.570.064,25	€ 1.570.064,25	100,00%

(*) RIDUZIONE CV PARI ALL' 1,46% CHE E' L'INCREMENTO DI RD TRA 2018/2019

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE			TARIFE TARI 2020 UTENZE DOMESTICHE	
n	Inserire	Inserire	QUOTA	QUOTA
	Stot(n)	N(n)	FISSA €/MQ	VARIABILE €/anno
1	145.174,64	1.389	€ 0,39163	€ 47,61518
2	174.665,15	1.403	€ 0,46017	€ 85,70732
3	128.038,39	1.014	€ 0,51401	€ 95,23035
4	107.211,05	823	€ 0,55807	€ 123,79946
5	34.774,46	274	€ 0,60213	€ 138,08401
6 o più	31.049,89	226	€ 0,63640	€ 161,89160
Totale	620.913,58	5.129		

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE						TARIFE TARI 2020 UTENZE NON DOMESTICHE		
Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):		50%	n. utenze	superfici		FISSO €/mq	VARIABILE €/mq	
n.	Elenco categorie utenze non domestiche				Stot(ap)			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				33	20812	€ 0,43725	€ 0,68068
2	Cinematografi e teatri						€ 0,32794	€ 0,51881
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta				226	102162,41	€ 0,55749	€ 0,87160
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi				11	3529	€ 0,96195	€ 1,29702
5	Stabilimenti balneari						€ 0,69960	€ 1,08327
6	Esposizioni, autosaloni				11	8563,45	€ 0,55749	€ 0,87575
7	Alberghi con ristorante				2	3380	€ 1,79273	€ 2,79118
8	Alberghi senza ristorante						€ 1,18058	€ 1,84280
9	Case di cura e riposo, caserme				3	3245	€ 1,09313	€ 1,70169
10	Ospedale				0	0	€ 1,41013	€ 2,00882
11	Uffici, agenzie, studi professionali				64	10228,21	€ 1,66155	€ 2,58366
12	Banche ed istituti di eredito				51	5666,08	€ 0,66681	€ 1,04384
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli				31	9667	€ 1,54131	€ 2,39689
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze				12	1217	€ 1,96763	€ 3,06719
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, anti				3	124	€ 0,90730	€ 1,41323
16	Banchi di mercato beni durevoli				27		€ 1,94577	€ 3,02568
16 giornaliera	- idem utenze giornaliera						€ 2,91865	€ 4,53853
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista				29	2137,6	€ 1,61783	€ 2,51518
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista				42	11568	€ 0,98360	€ 1,40286
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto				20	5759,8	€ 1,31394	€ 1,85733
20	Attività industriali con capannoni di produzione				59	88708,3	€ 0,71053	€ 1,15175
21	Attività artigianali di produzione beni specifici				100	44490,98	€ 0,98491	€ 1,49211
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie				14	3371	€ 6,08872	€ 9,47757
22 giornaliera	- idem utenze giornaliera						€ 9,13308	€ 14,21636
23	Mense, birrerie, amburgherie				1	101	€ 5,30167	€ 8,25526
24	Bar, caffè, pasticceria				26	2941	€ 4,32878	€ 6,73204
24 giornaliera	- idem utenze giornaliera						€ 6,49317	€ 10,09807
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari				13	1488,92	€ 2,65302	€ 4,13303
25 B	Supermercato				6	5.538,00	€ 3,01703	€ 4,70455
26	Plurilicenze alimentari e/o miste				1	124	€ 1,68342	€ 2,61479
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio				9	714	€ 7,83772	€ 12,19405
28	Ipermercati di generi misti						€ 2,99517	€ 4,65889
29	Banchi di mercato genere alimentari				14		€ 5,69519	€ 5,95591
29 giornaliera	- idem utenze giornaliera						€ 8,54279	€ 8,93386
30	Discoteche, night-club				2	2129	€ 2,08787	€ 3,25396
			810	337.665,75				

TARIFE TARI 2020

TARIFE TARI 2020 U. DOMESTICHE				
N. COMPONENTI	MQ.	N. FAMIGLIE	Q.FISSA	Q. VARIABILE
1	145.174,64	1.389,00	€ 0,39163	€ 47,61518
2	174.665,15	1.403,00	€ 0,46017	€ 85,70732
3	128.038,39	1.014,00	€ 0,51401	€ 95,23035
4	107.211,05	823,00	€ 0,55807	€ 123,79946
5	34.774,46	274,00	€ 0,60213	€ 138,08401
6	31.049,89	226,00	€ 0,63640	€ 161,89160

VARIAZIONE MEDIA UTENZE DOMESTICHE 2019/2020	
GETTITO A TARIFFE TARI 2020	€ 762.831,48
GETTITO A TARIFFE TARI 2019	€ 702.246,21
VARIAZIONE MEDIA PONDERATA	8,63%

TARIFE TARI 2020 U. NON DOMESTICHE					
n.	CATEGORIE	Stot(ap)	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20.812,00	€ 0,43725	€ 0,68068	€ 1,11793
2	Cinematografi e teatri	-	€ 0,32794	€ 0,51881	€ 0,84675
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	102.162,41	€ 0,55749	€ 0,87160	€ 1,42909
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.529,00	€ 0,96195	€ 1,29702	€ 2,25897
5	Stabilimenti balneari	-	€ 0,69960	€ 1,08327	€ 1,78287
6	Esposizioni, autosaloni	8.563,45	€ 0,55749	€ 0,87575	€ 1,43324
7	Alberghi con ristorante	3.380,00	€ 1,79273	€ 2,79118	€ 4,58391
8	Alberghi senza ristorante	-	€ 1,18058	€ 1,84280	€ 3,02338
9	Case di cura e riposo	3.245,00	€ 1,09313	€ 1,70169	€ 2,79482
10	Ospedale	-	€ 1,41013	€ 2,00882	€ 3,41896
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10.228,21	€ 1,66155	€ 2,58366	€ 4,24521
12	Banche ed istituti di eredito	5.666,08	€ 0,66681	€ 1,04384	€ 1,71065
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9.667,00	€ 1,54131	€ 2,39689	€ 3,93820
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.217,00	€ 1,96763	€ 3,06719	€ 5,03482
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	124,00	€ 0,90730	€ 1,41323	€ 2,32053
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	€ 1,94577	€ 3,02568	€ 4,97145
	- idem utenze giornaliere	-	€ 2,91865	€ 4,53853	€ 7,45718
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2.137,60	€ 1,61783	€ 2,51518	€ 4,13301
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11.568,00	€ 0,98360	€ 1,40286	€ 2,38645
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.759,80	€ 1,31394	€ 1,85733	€ 3,17127
20	Attività industriali con capannoni di produzione	88.708,30	€ 0,71053	€ 1,15175	€ 1,86228
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	44.490,98	€ 0,98491	€ 1,49211	€ 2,47702
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.371,00	€ 6,08872	€ 9,47757	€ 15,56629
	- idem utenze giornaliere	-	€ 9,13308	€ 14,21636	€ 23,34943
23	Mense, birrerie, amburgherie	101,00	€ 5,30167	€ 8,25526	€ 13,55693
24	Bar, caffè, pasticceria	2.941,00	€ 4,32878	€ 6,73204	€ 11,06083
	- idem utenze giornaliere	-	€ 6,49317	€ 10,09807	€ 16,59124
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.488,92	€ 2,65302	€ 4,13303	€ 6,78605
25b	Supermercato	5.538,00	€ 3,01703	€ 4,70455	€ 7,72158
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	124,00	€ 1,68342	€ 2,61479	€ 4,29820
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	714,00	€ 7,83772	€ 12,19405	€ 20,03177
28	Ipermercati di generi misti	-	€ 2,99517	€ 4,65889	€ 7,65406
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	€ 5,69519	€ 5,95591	€ 11,65110
	- idem utenze giornaliere	-	€ 8,54279	€ 8,93386	€ 17,47665
30	Discoteche, night-club	2.129,00	€ 2,08787	€ 3,25396	€ 5,34183
	totale	337.665,75			

VARIAZIONE MEDIA UTENZE NON DOMESTICHE 2019/2020	
GETTITO A TARIFFE TARI 2020	€ 807.232,77
GETTITO A TARIFFE TARI 2019	€ 755.253,68
VARIAZIONE MEDIA PONDERATA	6,88%

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA							
Comuni oltre 5.000 abitanti NORD							
Ctuf:	€ 303.573,60						
TFd							
POPOLAZIONE (n)	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)		Gettito
1	0,80	145.174,64	116.139,71	0,490	€ 0,39163		€ 56.854,74
2	0,94	174.665,15	164.185,24	0,490	€ 0,46017		€ 80.374,83
3	1,05	128.038,39	134.440,31	0,490	€ 0,51401		€ 65.813,57
4	1,14	107.211,05	122.220,60	0,490	€ 0,55807		€ 59.831,56
5	1,23	34.774,46	42.772,59	0,490	€ 0,60213		€ 20.938,78
6 o più	1,30	31.049,89	40.364,86	0,490	€ 0,63640		€ 19.760,11
	Totale	620.913,58	620.123,30				€ 303.573,60
Verificato							

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE								
Cvd (€)								
Cvd (€)		€	459.257,89					
Qtot (kg)		€	3.128.236,13					
Cu (€/kg)		€	0,15					
Quv			324,33					
TVd								
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
	0,60	1,00	100%	1,00	1389,00	1389	€ 47,61518	€ 66.137,478
2	1,40	1,80	100%	1,80	1403,00	2525,4	€ 85,70732	€ 120.247,363
3	1,80	2,30	40%	2,00	1014,00	2028	€ 95,23035	€ 96.563,575
4	2,20	3,00	50%	2,60	823,00	2139,8	€ 123,79946	€ 101.886,952
5	2,90	3,60	0%	2,90	274,00	794,6	€ 138,08401	€ 37.835,018
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	226,00	768,4	€ 161,89160	€ 36.587,501
	Totale			5129,00	9645,2			€ 459.257,887

TARIFFE TARI 2020

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

SIMUL

Ctapf 315.964,35

QTnd 289.046,37

Qapf 1,093126882

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 50%

Inserire

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0%	0,400	20812	8324,80	€ 0,43725	9.100,06
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0%	0,300	0	0,00	€ 0,32794	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0%	0,510	102162	52102,83	€ 0,55749	56.955,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	100%	0,880	3529	3105,52	€ 0,96195	3.394,73
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	100%	0,640	0	0,00	€ 0,69960	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	100%	0,510	8563	4367,36	€ 0,55749	4.774,08
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	100%	1,640	3380	5543,20	€ 1,79273	6.059,42
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	100%	1,080	0	0,00	€ 1,18058	0,00
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	0%	1,000	3245	3245,00	€ 1,09313	3.547,20
10	Ospedale	1,07	1,29	100%	1,290	0	0,00	€ 1,41013	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	100%	1,520	10228	15546,88	€ 1,66155	16.994,71
12	Banche ed istituti di eredità	0,55	0,61	100%	0,610	5666	3456,31	€ 0,66681	3.778,18
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	100%	1,410	9667	13630,47	€ 1,54131	14.899,83
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	100%	1,800	1217	2190,60	€ 1,96763	2.394,60
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	0,830	124	102,92	€ 0,90730	112,50
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	100%	1,780	0	0,00	€ 1,94577	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,64	2,67	100%	2,670	0	0,00	€ 2,91865	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	100%	1,480	2138	3163,65	€ 1,61783	3.458,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	38%	0,900	11568	10408,89	€ 0,98360	11.378,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	35%	1,202	5760	6923,28	€ 1,31394	7.568,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	50%	0,650	88708	57660,40	€ 0,71053	63.030,13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	65%	0,901	44491	40086,37	€ 0,98491	43.819,49
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	0%	5,570	3371	18776,47	€ 6,08872	20.525,06
	- idem utenze giornaliere	8,36	14,45	0%	8,355	0	0,00	€ 9,13308	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0%	4,850	101	489,85	€ 5,30167	535,47
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0%	3,960	2941	11646,36	€ 4,32878	12.730,95
	- idem utenze giornaliere	5,94	9,44	0%	5,940	0	0,00	€ 6,49317	0,00
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	55%	2,427	1489	3613,61	€ 2,65302	3.950,13
25 B	Supermercato	2,02	2,76	100%	2,760	5538	15284,88	€ 3,01703	16.708,31
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	124	190,96	€ 1,68342	208,74
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	0%	7,170	714	5119,38	€ 7,83772	5.596,13
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	100%	2,740	0	0,00	€ 2,99517	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	0	0,00	€ 5,69519	0,00
	- idem utenze giornaliere	5,25	10,38	50%	7,815	0	0,00	€ 8,54279	0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	100%	1,910	2129	4066,39	€ 2,08787	4.445,08
						337.666	289.046,37		315.964,35

TARIFE TARI 2020

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd € 491.268,41

QTnd 2.367.296,84

SIMU

Cu 0,208

% aumento utenze giornaliere 50%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	0%	3,280	20.812	68.263	€ 0,68068	€ 14.166,21
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	0%	2,500	0	0	€ 0,51881	€ -
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	0%	4,200	102.162	429.082	€ 0,87160	€ 89.044,39
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	0%	6,250	3.529	22.056	€ 1,29702	€ 4.577,18
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	100%	5,220	0	0	€ 1,08327	€ -
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	100%	4,220	8.563	36.138	€ 0,87575	€ 7.499,41
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	100%	13,450	3.380	45.461	€ 2,79118	€ 9.434,20
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	100%	8,880	0	0	€ 1,84280	€ -
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	0%	8,200	3.245	26.609	€ 1,70169	€ 5.521,98
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	0	0	€ 2,00882	€ -
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	100%	12,450	10.228	127.341	€ 2,58366	€ 26.426,22
12	Banche ed istituti di eredità	4,50	5,03	100%	5,030	5.666	28.500	€ 1,04384	€ 5.914,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	100%	11,550	9.667	111.654	€ 2,39689	€ 23.170,74
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	100%	14,780	1.217	17.987	€ 3,06719	€ 3.732,77
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	100%	6,810	124	844	€ 1,41323	€ 175,24
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	100%	14,580	0	0	€ 3,02568	€ -
	- idem utenze giornaliere	13,35	21,87	100%	21,870	0	0	€ 4,53853	€ -
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	100%	12,120	2.138	25.908	€ 2,51518	€ 5.376,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	0%	6,760	11.568	78.200	€ 1,40286	€ 16.228,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	0%	8,950	5.760	51.550	€ 1,85733	€ 10.697,85
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	55%	5,550	88.708	492.331	€ 1,15175	€ 102.169,99
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	61%	7,190	44.491	319.895	€ 1,49211	€ 66.385,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	0%	45,670	3.371	153.954	€ 9,47757	€ 31.948,90
	- idem utenze giornaliere	68,51	118,46	0%	68,505	0	0	€ 14,21636	€ -
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	0%	39,780	101	4.018	€ 8,25526	€ 833,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	0%	32,440	2.941	95.406	€ 6,73204	€ 19.798,94
	- idem utenze giornaliere	48,66	77,33	0%	48,660	0	0	€ 10,09807	€ -
25	pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	55%	19,916	1.489	29.653	€ 4,13303	€ 6.153,75
25B	Supermercato	16,55	22,67	100%	22,670	5.538	125.546	€ 4,70455	€ 26.053,77
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	0%	12,600	124	1.562	€ 2,61479	€ 324,23
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	0%	58,760	714	41.955	€ 12,19405	€ 8.706,55
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	100%	22,450	0	0	€ 4,65889	€ -
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	0%	28,700	0	0	€ 5,95591	€ -
	- idem utenze giornaliere	43,05	85,17	0%	43,050	0	0	€ 8,93386	€ -
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	100%	15,680	2.129	33.383	€ 3,25396	€ 6.927,68
						337.666	2.367.297		€ 491.268,41